

C.RE.A soc. coop sociale

Documento analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Attività Gestione Centro Diurno Disabili
Biglie Gialle - Giuliana Martinelli
Via Della Misericordia 43/69
loc. Stiava, Massarosa (LU)

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Revisione n 4 del 31/01/2023</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rspp
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Andrea Peruzzi</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Chiara Gioorgi</i>	RLS
<i>Chiara Morelli</i>	RLS
<i>Daniela Vietina</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Alla luce dei continui sviluppi normativi si rende utile aggiornare la procedura relativa al rischio espositivo COVID 19 con dei punti di dettaglio, soprattutto in relazione all'ultime linee guida della ASL Toscana Nord Ovest Prevenzione e gestione del Covid: *La nuova normalità nelle strutture socio sanitarie*.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Le attività svolte presso i centri diurni per disabili sono rivolte a individui con disabilità psico-fisica plurima in condizioni di gravità. Anche per il Centro Diurno Disabili Giuliana Martinelli di Stiava-Massarosa, definito Centro diurno socioassistenziale con funzione di protezione sociale, la gestione del servizio ha lo scopo di promuovere il sostegno alle autonomie personali degli ospiti attraverso l'organizzazione di attività di socializzazione, laboratori occupazionali, attività esterne al centro finalizzate a sviluppare competenze sociali ed integrazione.

Gli interventi realizzati, possono essere elencati nei seguenti:

- **Attività in presenza interne** quali socio assistenziali, di cura ed assistenza ospite, somministrazione pasti ove presente; occupazionali con laboratori di attività manuali ed espressive; attività all'aperto nei giardini e negli spazi all'aperto di pertinenza delle sedi.

- **Attività in presenza esterne**, ricreative e di socializzazione, con adeguata attenzione ai pericoli di assembramento, di integrazione con il territorio.
- **Attività a distanza** da remoto.

L'orario del Centro prevede la presenza degli ospiti dalle 0900 alle 1700 con consumazione del pasto, previsto nei locali dell'ala sud.

Le attività all'interno del centro saranno gestite in piccoli gruppi, adeguatamente distribuiti a livello spazio planimetrico. L'organizzazione dei locali medesimi consente un efficace distanziamento, vista l'abbondanza degli spazi.

Per le **attività in presenza interne** potranno essere utilizzati i locali ed il giardino presente nelle pertinenze del centro medesimo.

Il check point è allestito presso l'ala nord all'ingresso principale, è esclusivo per ospiti e operatori del centro diurno.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche, sempre dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale, ove possibile, evitando assembramenti anche nelle attività di socializzazione e animazione
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Evitare di far portare oggetti personali se non indispensabili, utilizzando strumenti di materiale sanificabile dopo ogni utilizzo
- Utilizzare in maniera corretta i DPI forniti
- Utilizzare promemoria vocali per sostenere quotidianamente i comportamenti per la prevenzione delle infezioni

OBBLIGHI GENERALI

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid ai lavoratori saranno fornite mascherine FFP2, camici monouso da utilizzare durante le attività e guanti monouso; l'utente dovrà indossare a sua volta dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Ad ogni sede saranno forniti inoltre appositi gel disinfettanti per la deterzione frequente delle mani. Per particolari attività (es. igiene personale ospiti) saranno forniti anche ulteriori DPI quali visiera/occhiali, cuffia, sovrascarpe e camici monouso.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti .

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da un test negativo come da normativa nazionale .

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Avviene una costante attività di pulizia, svolta sia dagli operatori socio educativi durante la realizzazione delle attività (con particolare attenzione a sanificare i servizi igienici dopo ogni accesso, le superfici di lavoro dopo il loro utilizzo, alla disinfezione di ausili, deambulatori e carrozzine), sia successivamente, a fine giornata, da parte di operatori dedicati.

E' definita apposita istruzione di lavoro per le operazioni di pulizia.

La pulizia di tutti gli ambienti e la disinfezione di superfici e bagni sarà quindi quotidiana e registrata regolarmente.

In linea generale non è prevedibile lo svolgimento delle pulizie generali durante la presenza di personale di servizio, le interazioni con gli ospiti in tal senso risultano quindi trascurabili. In caso di interventi in coppia si provvederà ad operare sempre curando il distanziamento sociale. Le operazioni di pulizia comprendono interventi di pulizia a secco ed a umido utilizzando idonei detergenti e disinfettanti.

L'igiene degli ambienti risulta di particolare importanza in quanto comuni detergenti a base di ipoclorito di sodio (0,5%, vedi ad esempio Antisapril, Extraclor, Clorogel), alcool (etanolo 70%) o altri detergenti ad azione virucida (Multigienic e Lactic della Sutter) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici. Importante la disinfezione costante di tutti i punti di contatto quali interruttori, maniglie, porte, telecomandi, pulsanti di ogni tipo e supporti analoghi.

I locali andranno areati frequentemente.

In presenza di impianti pompe di calore/fancoil, oltre alla manutenzione prevista dal costruttore, realizzata da ditta specializzata, è necessario pulire ogni 6 mesi i filtri dell'aria, in

base alle indicazioni fornite dal costruttore con spray disinfettante. Sarà effettuata una pulizia approfondita a fine stagione.

PROCEDURE DI ACCESSO DI OSPITI E PERSONALE

Accesso al servizio

E' predisposto un **punto di accesso unico** della sede provvista di dispenser di soluzione alcolica per la sanificazione, alcuni fazzoletti monouso, una riserva di mascherine e recherà esposto materiale informativo in tema di Covid 19.

L'operatore sarà dotato di **FFP2** da utilizzare durante le attività; **camici monouso, visiere e guanti monouso** da utilizzare nel caso in cui la gravità della condizione di disabilità possa comportare un rischio aggiuntivo di contagio (contatto diretto con liquidi biologici);

Prima del rientro a casa, l'operatore provvederà a curare la sanificazione delle mani dell'ospite con soluzione alcolica.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Accesso agli spogliatoi

L'accesso ai locali cambio avverrà, rispettando sempre il distanziamento interpersonale.

Provvedere all'aerazione frequente del locale.

Agli operatori sarà fornita anche idonea divisa con pantalone e casacca; la divisa sarà lavata giornalmente presso la sede del centro diurno.

Vestizione dei DPI

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani ed indossare i dpi (sempre; mascherina FFP2, guanti, camice monouso se se ne presenta la necessità).

Modalità di lavoro

Le attività all'interno del centro saranno gestite in gruppi, adeguatamente distribuiti a livello spaziale e con un consono distanziamento inter personale .

Alcune attività saranno svolte, nei giardini e negli spazi di pertinenza all'aperto delle sedi ed in aree pubbliche all'aperto, compatibilmente con le condizioni meteo climatiche. Anche nelle **attività esterne alla sede** si manterrà un lavoro con piccoli gruppi di operatori ed ospiti.

Nelle attività all'interno dei locali saranno rimodulati gli spazi e redistribuiti gli arredi (tavoli, sedie, armadi, tavoli da lavoro) in modo da garantire un congruo distanziamento.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro presso la sede del centro avverrà sempre scaglionata, rispettando il distanziamento interpersonale.

TRASPORTO ED ATTIVITÀ IN ESTERNO

Nel caso in cui il personale della cooperativa operi il trasporto degli utenti nel caso di attività in esterno durante il servizio (uscite, piccole gite ed escursioni) si provvederà ad adottare le seguenti accortezze:

- Mantenere il rispetto delle distanze sociali
- Utilizzo dei DPI delle vie respiratorie
- A bordo del mezzo devono essere disponibili gel igienizzante e fazzoletti.

I mezzi di trasporto sono oggetto di sanificazione giornaliera. Alla fine di ogni viaggio, l'operatore sanifica il mezzo mediante disinfettanti spray contenenti soluzione alcolica al 70% o equivalenti prodotti disinfettanti. In sintesi verranno effettuati i seguenti passaggi:

- pulizia preliminare delle parti;
- irrorazione del sanificante all'interno della cabina con particolare cura ai leveraggi, cruscotto, organi di guida, sedute;
- areazione della cabina per alcuni minuti prima dell'utilizzo.

Le operazioni di sanificazione sono registrate, il coordinatore del servizio ne verificherà l'avvenuta attuazione.

CURA DELL'IGIENE PERSONALE DEGLI OSPITI

Pulizia ed igiene personale degli ospiti potrebbero essere una fonte di rischio di agenti biologici. Le attività, pur svolte con gli idonei DPI, possono comportare infatti accidentali contatti dell'operatore con agenti patogeni presenti nei liquidi biologici, nelle feci, nell'escreato e sulla cute. Durante l'igiene dell'utente è pertanto previsto l'utilizzo di idonei dpi quali camice monouso/lavabile, mascherina FFP2, guanti, occhiale/visiera, cuffia e sovrascarpe. Al termine dell'igiene personale degli ospiti i DPI monouso devono essere completamente sostituiti e quelli riutilizzabili devono essere sanificati.

In particolare durante la manipolazione di eventuale biancheria sporca sarà necessario l'utilizzo di idonei DPI quali guanti, camice monouso e mascherina chirurgica.

ACCESSO DI ACCOMPAGNATORI E/ O FAMILIARI

L'accesso alla sede di accompagnatori / familiari è di norma interdetto. Deve essere limitato a casi particolari valutati dal responsabile della struttura e deve essere realizzato indossando comunque la mascherina FFP2

È comunque assolutamente necessario impedire l'ingresso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Qualora i fornitori debbano entrare presso la sede lo faranno in numero massimo di uno per volta rispettando sempre il distanziamento interpersonale. Detti fornitori dovranno indossare le mascherine FFP2.

Dopo eventuali operazioni di movimentazione delle forniture, provvedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Qualora fosse necessario l'accesso di soggetti esterni per operazioni di piccole manutenzioni alla struttura, questi dovranno indossare la mascherina FFP2 e percorrere gli spazi strettamente necessari allo svolgimento della loro attività. Al termine delle operazioni, gli spazi oggetto dell'intervento e le aree attraversate saranno oggetto di adeguata sanificazione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili mascherine FFP2, guanti mono uso, camici monouso, occhiali / visiere.

Sono state illustrate anche le procedure di corretta vestizione e svestizione dei Dpi tramite il video illustrativo qui sotto riportato:

https://youtu.be/d76e_3diYAE

Procedura di vestizione dei DPI

- TOGLIERE OGNI OGGETTO PERSONALE
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI
- INDOSSARE UN PAIO DI GUANTI
- INDOSSARE SOPRA LA DIVISA / CAMICE MONOUSO
- INDOSSARE MASCHERINA FFP2
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE/VISIERA

Procedura di svestizione/rimozione dei DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti, decontaminare i DPI riutilizzabili, come occhiali/visiere.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO
- GUANTI
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI /VISIERA E SANIFICARLI CON SOLUZIONE ALCOLICA O PRODOTTO DISINFETTANTE
- RIMUOVERE LA MASCHERINA FFP2
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è regolarmente svolta.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

I lavoratori vanno comunque sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Il medico competente durante la sorveglianza sanitaria identifica soggetti con particolari situazioni di fragilità e valuta il reinserimento di soggetti con pregressa infezione da Covid 19.

Inoltre il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta comunque sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

È redatto uno specifico protocollo sanitario.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero unico emergenze	112

Qualora dovessero tra gli ospiti presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie) contattare immediatamente il MMG, in caso di indisponibilità la guardia medica ed in caso di ulteriore non disponibilità il 112, al fine di una gestione del paziente nelle migliori condizioni di sicurezza.

Il 118 dovrà essere contattato in casi di altre emergenze cliniche dell'ospite non riconducibili al Covid19.

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 31/01/2023

IL RSPP

Francesco Guidi
Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa
Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Andrea Peruzzi
Firmato a distanza

Chiara Giorgi
Firmato a distanza

Gli RLS

Chiara Morelli
Firmato a distanza

Daniela Vietina
Firmato a distanza